



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
02 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP,
ESPROPRI**

Assunto il 15/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1053

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15784 DEL 02/11/2025

Oggetto: P.A.C. 2014/2020 - Asse 9 - Azione 9.6.7 per interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento - Completamento programmazione D.D. N. 3931 DEL 19/03/2025. Attuativo della DGR 68 DEL 28/02/2025 e relativa DGR N. 494 del 13/09/2024 (FSC 2021/2027) ed alla DGR N. 283 del 29/06/2021- APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DELL'UOA

VISTI

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale, l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore, l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2000 avente ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento n. 12 del 14/12/2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il regolamento regionale 1/2023;
- la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i. notificata in data 25 ottobre 2024;
- la D.G.R. n. 751 del 27/12/2024 “Avviso di selezione, ai sensi dell’articolo 19 del D.Lgs n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici”, pubblicato sul sito web istituzionale il 2 dicembre 2024: INDIVIDUAZIONE.
- Il D.P.G.R. n. 77 del 27/12/2024 con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture, Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 15404 del 31.10.2024 con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell’incarico al dirigente, all’Ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza dell’UOA “Opere Pubbliche e Resilienza del Territorio”, ai sensi ed agli effetti dell’articolo 5 della legge regionale n. 12 del 6 maggio 2022, che modifica l’articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 31/2002;
- il D.D.S. n.16529 del 14.11.2023, con il quale il dipendente Geom. Pietro Rocca è stato individuato quale responsabile di azione PAC 2014/2020;
- la Legge Regionale n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la Legge Regionale n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39 c.10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 767 del 27/12/2024 – documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, D.L. 23/06/2011, n. 118);
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

PREMESSO che:

- la Delibera CIPE del 28/01/2015 n.10 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1 comma 242, della Legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di Partenariato 2014/2020”;
- la D.G.R. del 14/11/2016 n. 448 con la quale è stato approvato il Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria;
- la Delibera CIPE del 03/03/2017 n. 7 Programma di Azione e Coesione 2014/2020. Programma complementare Regione Calabria”;
- la D.G.R. del 25/07/2017 n. 320 “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria: Presa d’atto dell’approvazione da parte del CIPE con Delibera n. 7/2017”;
- la D.G.R. del 21/6/2019 n. 258 “Piano di Azione Coesione (PAC) 2014/2020 della Regione Calabria. Rimodulazione del Piano Finanziario”;
- la D.G.R. del 27/09/2019 n. 432 che ha approvato il manuale Si.Ge.Co da applicare al Programma Azione Coesione (PAC) 2007/2013 e al Programma Azione Coesione (PAC) 2014/2020;
- la D.G.R. del 30/12/2019 n. 644 recante Programma di Azione Coesione (PAC) Calabria 2014/2020. Istituzione del Comitato di Coordinamento;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 32 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili” e gli ulteriori provvedimenti normativi relativi all’emergenza sanitaria;
- con D.G.R. 188 del 10/07/2020 rinvenibile sul link <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/DocDownload/57747/IDDOCUMENTO>
- Interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane e/o interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana ai fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico - Interventi e misura anticrisi nelle Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia è stato lo schema dell’Accordo tra Amministrazioni per l’attuazione degli interventi e misure anticrisi in risposta all’epidemia Covid 2019;
- la D.G.R. n. 277 del 28 settembre 2020 assegna al Settore Lavori Pubblici – Politiche Edilizia Abitativa, le responsabilità della gestione dei procedimenti definiti dalla D.G.R. 88/2021 rinvenibile sul link <https://trasparenza.regione.calabria.it/REGIONECALABRIA/DocDownload/57748/IDDOCUMENTO> P.A.C. 2014/2020 - Asse 9 - Azione 9.6.7 per interventi di miglioramento del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento.

- con D.G.R. n. 449 del 14/09/2021 – Interventi e misure anticrisi nelle Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia – Atto di indirizzo in risposta all'epidemia Covid 19 annualità 2021” con riferimento all'inclusione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane ed anche con interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana ai fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico sono state destinate a tale fine importi equivalenti a quanto determinato nella D.G.R. 188/2020;
- con D.G.R. 404/2023 è stato approvato il Piano Finanziario del programma articolato in Linee di Azione;
- con D.G.R. n. 211 del 06/05/2024 – Programma Operativo Complementare (POC) 2014/2020 della Regione Calabria – Approvazione rimodulazione interna del Programma a norma del punto 2 della Delibera CIPE 10/2015 con la quale è stata approvata la rimodulazione interna del POC 2014/2020 con modifica del Piano Finanziario del POC articolato per Linee di Azione;

CONSIDERATO CHE, con le sotto richiamate Delibere di Giunta

- n.188/2020, è stato previsto di finanziare interventi e misure anticrisi a favore delle Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia – anche in risposta alla emergenza sanitaria COVID-19 – con particolare riferimento all'obiettivo generale della inclusione sociale, da conseguirsi tramite interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane, e/o interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico;
- n.528/2020, è stato preso atto delle attività di ricognizione delle proposte avanzate dai Comuni a valere sulla Delibera di Giunta n.188/2020 a favore di interventi e misure anticrisi per le Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia -anche in risposta alla emergenza sanitaria COVID-19 – inquadrabili in Asse 9 (FESR) del PAC 2014/2020, la cui sintesi in termini di importi viene di seguito riportata:

COMUNE	PAC 2014/2020 ASSE 9 (FESR)
CATANZARO	5.000.000,00
COSENZA	6.113.380,35
REGGIO CALABRIA	---
CROTONE	2.250.000,00
VIBO VALENTIA	5.780.000,00
TOTALE	19.143.380,35

- n. 88/2021, sono state attribuiti le risorse finanziarie commisurate all'importo delle proposte avanzate dai comuni inquadrabili in Asse 9 del PAC 2014/2020, confermando il quadro di ricognizione già individuato con Delibera di Giunta n.528/2020, per come riportato nel quadro di cui al punto precedente, per un importo complessivo di Euro 19.143.380,35, e che gli interventi proposti non modificano l'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e che gli stessi rientrano nella dichiarazione di coerenza programmatica resa dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014/2020;
- n. 449/2021, ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 stava producendo anche sul tessuto socio-economico regionale, si rendeva necessario

prevedere anche per l'annualità 2021, a finanziare gli interventi e le misure anticrisi a favore delle Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia, anche in risposta all'epidemia di COVID-19, con particolare riferimento all'inclusione sociale, con interventi anche di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane, ed anche con interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico, e di destinare a tale fine un importo equivalente a quanto determinato nella già citata Delibera di Giunta Regionale n.188/2020, ossia pari ad Euro 19.143.380,35;

CONSIDERATO ALTRESI CHE

- con nota n.178404 del 18/04/2023 il Dipartimento Programmazione Unitaria avviava le procedure concertative per l'accertamento del fabbisogno finanziario dei Comuni relativo alla DGR n.449/2021 (annualità 2021), richiedendo ai Comuni interessati la rendicontazione di spesa relativa agli interventi corrispondenti all'annualità 2021;
- con nota trasmessa tramite PEC, prot. n. 53619 del 17/07/2023, il Comune di Cosenza, rendicontava il fabbisogno finanziario delle spese sostenute per la seconda annualità (2021) del progetto, acquisito al prot. regionale con il n. 0315990 del 02/10/2020, pari ad euro 6.113.380,35, afferente all'Azione 9.6.7 del POC 2014/2020;
- con nota acquisita al prot. regionale n. 0229662 del 22/05/2023 il Comune di Catanzaro trasmetteva in riscontro alla nota suddetta una scheda progettuale di un nuovo intervento di natura strutturale relativo alla "realizzazione di una palestra popolare di Box ed Arti marziali rivolta ai giovani del quartiere" quantificando un fabbisogno, per l'annualità 2021, pari ad Euro 900.000,00, afferente all'Azione 9.3.1 del POC 2014/2020;

ATTESO CHE con DGR 88/2021, tra l'altro, l'Autorità di Coordinamento del POC Calabria 2014/2020 ha reso dichiarazione di coerenza programmatica relativamente all' Asse 9 del POC 2014/2020;

TENUTO CONTO CHE

- con la sopra richiamata nota n.178404 del 18/04/2023 del Dipartimento Programmazione Unitaria veniva richiesto alle Amministrazioni destinatarie di comunicare il fabbisogno finanziario delle spese sostenute per l'annualità 2021;
- in riscontro alla suddetta nota:
 - il Comune di Cosenza, in continuità con l'annualità 2020 (Cfr. DGR 188/2020), ha trasmesso la rendicontazione delle spese sostenute per la seconda annualità della scheda progettuale acquisita al prot. regionale con il n. 0315990 del 02/10/2020;
 - il Comune di Catanzaro ha presentato unicamente una nuova proposta progettuale, acquisita al prot. regionale n. 0229662 del 22/05/2023, consistenti in interventi di altra natura rispetto a quelli relativi alla prima annualità (2020);
- stante la richiesta avanzata dal Dipartimento Programmazione Unitaria (Cfr. nota n.178404/2023) ed i riscontri pervenuti dalle Amministrazioni destinatarie, è possibile procedere al finanziamento della seconda annualità di progetto, unicamente per le spese rendicontate dal Comune di Cosenza,

quantificate in Euro 6.113.380,35, che corrisponde agli importi rendicontati per la prima annualità di progetto (DGR n. 188/2020);

- che avuto riguardo alla tipologia degli interventi rendicontati, anche per l'annualità 2021, si è ritenuto di fare riferimento, quale fonte di finanziamento, allo strumento della programmazione regionale POC 2014-2020;
- per quanto precede, gli interventi eseguiti e rendicontati sono stati preliminarmente inquadrati nell'ambito delle previsioni programmatiche del POC 2014/2020, con riferimento all'Asse 9, per la quale con DGR 88/2021 l'Autorità di Coordinamento del POC Calabria 2014/2020 ha reso dichiarazione di coerenza programmatica;
- sulla base di tale inquadramento, l'importo degli interventi eseguiti e rendicontati a valere sulla DGR 449/2021 destinatari del sostegno è sintetizzato nella Tabella che segue:

COMUNE	IMPORTO POC 2014/2020 ASSE 9 (FERS)
COSENZA	6.113.380,35
TOTALE	6.113.380,35

- gli interventi e le relative spese di cui alla tabella sopra riportata, sono di identica natura e consistenza fisica e finanziaria degli interventi, e delle relative spese rendicontate, per l'annualità 2020, allegato 1 alla DGR 88/2021 (proposte avanzate dai Comuni inquadrabili in Asse 9 del PAC 2014/2020), rispetto alle quali è stata dichiarata la coerenza programmatica a valere sull'Asse 9 e rendicontate sull'Azione 9.6.7. del POC Calabria 2014/2020;
- rispetto alla copertura finanziaria degli interventi di cui al punto precedente, la stessa risulta individuata nelle disponibilità del capitolo U9030300201 dell'apostazione 9.6.7 iscritte con DGR n. 711/2024, quali ulteriori risorse destinate al POC 2014/2020 ex CIPESS 14/2023;
- si rende necessario approvare lo schema di convenzione di finanziamento tra il Comune di Cosenza o e la Regione Calabria, al fine di disporre la seconda annualità del Progetto avviato con Delibera di Giunta Regionale n.188/2020 (prima annualità: 2020) ed esteso in continuità con Delibera di Giunta Regionale n. 449/2021 (seconda annualità:2021);

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto n. 2930 del 03/03/2025, *"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPRESI NELL'ASSE 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 9.6 "AUMENTO DELLA LEGALITA NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA" AZIONE 9.6.7 - PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DELIBERA CIPESS N. 14/2023, DGR NN. 41/2016, 448/2016, 320/2017, 491/2017 E SS.MM.II.) COMUNE DI COSENZA"* è stato ammesso a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Cosenza e, con medesimo provvedimento, alla luce del crono-programma di spesa fornito dall'Ente, sono state accertate le entrate ed assunti i relativi impegni di spesa nello specifico:
 - ACC. N. **950/2025 - euro 6.113.380,35**
 - IMP. N. **1576/2025 - euro 6.113.380,35**

RILEVATO CHE:

- il Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, avendo riscontrato che a seguito della conclusione di interventi finanziati a valere sull'azione 9.6.7 del POC 2014/2020, sono state accertare economie e risorse residue derivanti sia dalla differenza tra importi assegnati e rendicontati (in particolare per il Comune di Cosenza), sia da minori spese registrate su altri interventi conclusi, per un totale disponibile pari a circa € 1.821.190,47;
- che tali risorse risultavano nella disponibilità del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, e potevano essere destinate ad interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e delle aree urbane, tali da compensare il fabbisogno derivanti dal completamento delle selezioni di cui al Decreto Dirigenziale n. 3931 del 19/03/2025, attuativo della D.G.R. n. 68 del 28/02/2025 (FSC 2021-2027) ed alla DGR n. 283 del 29/06/2021;
- con nota di Prot. N. 685718 del 18/09/2025, il Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha richiesto il Parere Coerenza Programmatica con i contenuti dell'azione 9.6.7 POC 2014/2020, per gli interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane e/o interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana ai fini sociali, culturali e di sostegno allo sviluppo economico, al il Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il Dipartimento Programmazione Unitaria con nota n. 687892 del 18/09/2025, in qualità di Autorità di Coordinamento, esprime parere positivo in merito alla coerenza programmatica dell'intervento in parola con i contenuti del programma di Azione e Coesione (PAC) – POC Calabria 2014/2020 con la raccomandazione di assicurare che tutti gli adempimenti connessi e consequenziali rispettino in modo puntuale la normativa in materia di aiuti di Stato e il termine di vigenza del Programma la cui scadenza è fissata al 31.12.2026;
- con Decreto n. 13390 del 23/09/2025, viene rettificato parzialmente il Decreto n. 2930 del 03/03/2025 avente ad oggetto *"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COMPRESI NELL'ASSE 9 "INCLUSIONE SOCIALE" - OBIETTIVO SPECIFICO 9.6 "AUMENTO DELLA LEGALITA' NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITA" AZIONE 9.6.7 - PIANO DI AZIONE COESIONE (PAC) CALABRIA 2014/2020 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013, DELIBERE CIPE NN. 10/2015 E 7/2017, DELIBERA CIPESS N. 14/2023, DGR NN. 41/2016, 448/2016, 320/2017, 491/2017 E SS.MM.II.) COMUNE DI COSENZA". Ammissione a finanziamento ed assunzione impegni di spesa*", riducendo il valore dei citati impegni di spesa e, contestualmente, il valore degli accertamenti associati come riportato di seguito:

IMPEGNO	ACCERTAMENTO	IMPORTO RIDUZIONE
IMP. 1359/2025	ACC. 950/2025	€ 1.791.012,31

Con DGR n. 486 del 25/09/2025, variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del DLGS n. 118/2011 afferenti a risorse POC 2014/2020 Azione 9.6.7 (Protocollo n. 695868/2025) sono stati iscritti in bilancio per

l'annualità 2025 € 537.303,69 e per l'annualità 2026 la somma di € 1.253.708,62 sul capitolo di uscita U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private".

CONSIDERATO CHE:

- con Decreto Dirigenziale n. 3931 del 19/03/2025, attuativo della D.G.R. n. 494 del 13 settembre 2024, sono stati finanziati interventi per un totale di € 8.270.987,69, e rispetto a quanto richiesto, per mancanza di risorse disponibili, non sono stati finanziati i seguenti interventi, per un totale di € 1.191.012,31:

NR.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	TIPOLOGIA	INTERVENTO	IMPORTO RICHIESTO
1	Arcofraternita "San Giovanni Battista" in Località Portapiana di Cosenza	CS	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Progetto di consolidamento e Restauro della Chiesa San Giovanni Battista in località Portapiana di Cosenza	€ 157.772,47
2	Parrocchia "San Nicola De Protonotariis" in Grotteria RC	RC	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Manutenzione Straordinaria della Chiesa "San Nicola De Protonotariis" - e relativi edifici parrocchiali	€ 563.382,88
3	Parrocchia San Pietro Apostolo in Spezzano della Sila	CS	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Lavori per la Messa in Sicurezza e Rifacimento della facciata di San Biagio in Spezzano della Sila CS.	€ 22.500,00
4	Parrocchia Santa Maria della Candelora in Reggio Calabria RC	RC	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Progetto dei lavori in somma urgenza per interventi di Manutenzione Straordinaria degli impianti elettrici e di segnalazione con efficientamento energetico Illuminotecnico e ripristino dei cornicioni esterni ammalorati e di parti di intonaco esterne	€ 144.600,00
5	Chiesa del Carmine nel Comune di Laureana di Borrello RC	RC	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Lavori di ristrutturazione della facciata della Chiesa del Carmine	€ 52.211,41
6	Chiesa Parrocchiale Maria SS. Del Carmine in Marano Marchesato CS	CS	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Interventi di manutenzione straordinaria per la parziale riapertura della Chiesa Parrocchiale Maria SS. Del Carmine a Marano Marchesato CS	€ 60.004,85
7	Parrocchia Santa Maria della Santà in località Portapiana di Cosenza CS	CS	CULTURA - PATRIMONIO E PAESAGGIO	Progetto per il ripristino strutturale della zona absidale della chiesa di Santa Maria e dell'oratorio di pertinenza in località Portapiana di Cosenza CS	€ 190.540,70

1

- con Decreto Dirigenziale n° 3931 del 19/03/2025 Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)2021-2027, Modifiche DGR n. 83/2024, sono stati finanziati interventi per un totale di € 15.000.000,00, e rispetto a quanto richiesto, per mancanza di risorse disponibili, non sono stati finanziati i seguenti interventi, per un totale di € 600.000,00:

NR.	ENTE RICHIEDENTE	PROV.	INTERVENTO	IMPORTO AMMISSIBILE
1	Arcipretura Soveria Mannelli	CZ	<u>Completamento Santuario Nostra Signora di Fatima - Soveria Mannelli</u>	€ 150.000,00
2	Parrocchia San Leonardo di Borgia CZ	CZ	<u>Lavori di risanamento e restauro facciata principale; risanamento e restauro delle facciate secondarie (via G. Gramsci e via San Leonardo); risanamento e restauro del campanile e della facciata secondaria (corso Matteotti); rifacimento parziale del manto di copertura. Chiesa San Leonardo di Borgia CZ</u>	€ 150.000,00
3	DIOCESI DI OPPIDO MAMERTINA PALMI	RC	<u>PROGETTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E DELLA FACCIATE DELLA CHIESA SANTA DOMENICA DI SITIZANO DI COSOLETO (RC)</u>	€ 150.000,00
4	PARROCCHIA "GESU' BUON PASTORE" _ DIAMANTE (CS)	CS	<u>RISTRUTTURAZIONE DELLA CHIESA "GESU' BUON PASTORE" Via Benedetto Croce n.51 87023 DIAMANTE (CS)</u>	€ 150.000,00

DATO ATTO CHE il cronoprogramma finanziario relativo agli interventi, prevede la seguente ripartizione:

1. annualità 2025 – importo € 537.303,69;
2. annualità 2026 – importo € 1.253.706,62;

RITENUTO DI ACCERTARE:

- ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. allegato 4/2, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di € 537.303,69 – proposta di accertamento n. 5463/2025 sul capitolo di entrata E9402010501, del bilancio regionale di previsione 2025-2027, generata telematicamente attraverso la procedura COEC ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. allegato 4/2, soggetto debitore Ministero dell'Economia e delle Finanze, la somma di € 1.253.708,62 – proposta di accertamento n.624/2026 sul capitolo di entrata E9402010501, del bilancio regionale di previsione 2025-2027, generata telematicamente attraverso la procedura COEC ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO DI PROCEDERE:

- con l'impegno di € 537.303,69 sul competente capitolo di spesa U9030300204 del bilancio regionale di previsione 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, proposta di impegno n. 5972/2025, collegata all'accertamento n. 5463/2025, sul capitolo di entrata E 9402010501, generata telematicamente ed allegata al presente atto;
- con l'impegno di € 1.253.706,62 sul competente capitolo di spesa U 9030300204 del bilancio regionale di previsione 2025-2027, che presenta la necessaria disponibilità, proposta di impegno n. 800/2026, collegata

all'accertamento n.624/2026, sul capitolo di entrata E9402010501, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, i soggetti creditori, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U 9030300204, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025 - 2027;
- che l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs. n. 33/2013, provvederà agli obblighi di pubblicazione ed alle ulteriori pubblicazioni previste nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013;

VISTO INOLTRE:

- il D.lgs. n. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*", così come modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;
- gli artt. 43 e 45 della L.R. 04 febbraio 2002, n. 8, recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*";
- la L.R. 23 dicembre 2024 n. 41 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. 23 dicembre 2024 n. 42 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n. 766 del 27 dicembre 2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. n. 118/2011);
- la D.G.R. n. 767 del 27 dicembre 2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10, D.lgs. n. 118/2011);

VISTA la L.R. 12 agosto 2002, n. 34, recante "*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali*";

TENUTO CONTO CHE E' NECESSARIO approvare lo SCHEMA DI CONVENZIONE (allegato al presente provvedimento) tra la REGIONE CALABRIA e L'Ente beneficiario già individuati nella DGR 486 DEL 25/09/2025;

RAVVISATA la propria competenza a provvedere in merito;

RISCONTRATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario del bilancio regionale di previsione 2025-2027;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nelle circolari del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02 maggio 2023, n. 567361 del 19 dicembre 2023 e 765486 del 05 dicembre 2024.

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento, che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

D E C R E T A

La narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare l'allegato SCHEMA DI CONVENZIONE (Allegato al presente decreto);

Di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione della Convenzione tra la Regione Calabria e gli Enti Beneficiari secondo lo schema approvato;

Di provvedere con successivi atti alla liquidazione delle somme recate dal presente provvedimento, per come disciplinato nella Convenzione;

Di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Di trasmettere il presente atto ai Settori di competenza della Regione Calabria.

- che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'articolo 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'articolo 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Pietro Rocca
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente UOA

Francesco Tarsia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

UOA OPERE PUBBLICHE E RESILIENZA DEL TERRITORIO

SETTORE 2 LL.PP. - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA ATERP, ESPROPRI

Denominazione intervento	____ (inserire il "Titolo operazione" riportato nella Tabella allegata al Decreto Dirigenziale n. 14225 DEL 08/10/2025. P.A.C. 2014/2020 – Asse 9 -Azione 9.6.7. per interventi di miglioramenti del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento - Completamento programmazione D.D. N. 3931 DEL 19/03/2025. Attuativo della DGR 68 DEL 28/02/2025 e relativa DGR N. 494 del 13/09/2024 (FSC 2021/2027) ed alla DGR N. 283 del 29/06/2021).
Soggetto attuatore	____ – PARTITA IVA / COD. FISCALE _____
Atti di riferimento	D.G.R. n. 188 del 10/07/2020 – D.G.R. n. 88 del 19/03/2021 - DGR n. 486 del 25/09/2025. Decreto Dirigenziale n. 14225 DEL 08/10/2025. P.A.C. 2014/2020 – Asse 9 - Azione 9.6.7. per interventi di miglioramenti del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento - Completamento programmazione D.D. N. 3931 DEL 19/03/2025. Attuativo della DGR 68 DEL 28/02/2025 e relativa DGR N. 494 del 13/09/2024 (FSC 2021/2027) ed alla DGR N. 283 del 29/06/2021

CONVENZIONE

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n.188/2020, è stato previsto di finanziare interventi e misure anticrisi a favore delle Città di Catanzaro, Cosenza, Crotone, Reggio Calabria e Vibo Valentia – anche in risposta alla emergenza sanitaria COVID-19 – con particolare riferimento all’obiettivo generale della inclusione sociale, da conseguirsi tramite interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane, e/o interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana a fini sociali, culturali, turistici e di sostegno allo sviluppo economico;

- con D.G.R. n. 88/2021, sono state attribuiti le risorse finanziarie commisurate all'importo delle proposte avanzate dai comuni inquadrabili in Asse 9 del PAC 2014/2020, confermando il quadro di ricognizione già individuato con Delibera di Giunta n.528/2020 per un importo complessivo di Euro 19.143.380,35, e che gli interventi proposti non modificano l'istruttoria compiuta dalle strutture interessate e che gli stessi rientrano nella dichiarazione di coerenza programmatica resa dall'Autorità di Coordinamento del PAC Calabria 2014/2020;
- con nota di Prot. N. 685718 del 18/09/2025, il Direttore Generale del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici ha richiesto il Parere Coerenza Programmatica con i contenuti dell'azione 9.6.7 POC 2014/2020, per gli interventi di riqualificazione ambientale e rigenerazione sociale ed economica dei centri storici e dei quartieri marginali e degradati delle città e delle aree urbane e/o interventi di riqualificazione e valorizzazione urbana ai fini sociali, culturali e di sostegno allo sviluppo economico, al il Dipartimento Programmazione Unitaria;
- il Dipartimento Programmazione Unitaria con nota n. 687892 del 18/09/2025, in qualità di Autorità di Coordinamento, esprime parere positivo in merito alla coerenza programmatica dell'intervento in parola con i contenuti del programma di Azione e Coesione (PAC) – POC Calabria 2014/2020 con la raccomandazione di assicurare che tutti gli adempimenti connessi e consequenziali rispettino in modo puntuale la normativa in materia di aiuti di Stato e il termine di vigenza del Programma la cui scadenza è fissata al 31.12.2026;
- con DGR n. 486 del 25/09/2025, variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2025-2027, ai sensi dell'articolo 51 del DLGS n. 118/2011 afferenti a risorse POC 2014/2020 Azione 9.6.7 (Protocollo n. 695868/2025) sono stati iscritti in bilancio per l'annualità 2025 € 537.303,69 e per l'annualità 2026 la somma di € 1.253.708,62 sul capitolo di uscita U.2.03.04.01.001 "Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private";
- con Decreto Dirigenziale n. 14225 DEL 08/10/2025, rubricato come "P.A.C. 2014/2020 – Asse 9 -Azione 9.6.7. per interventi di miglioramenti del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento - Completamento programmazione D.D. N. 3931 DEL 19/03/2025. Attuativo della DGR 68 DEL 28/02/2025 e relativa DGR N. 494 del 13/09/2024 (FSC 2021/2027) ed alla DGR N. 283 del 29/06/2021" sono state impegnate le somme necessarie per completare i citati programmi di intervento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

In data _____ tra La Regione Calabria, Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità", Settore n. 4 "Lavori Pubblici – Politiche di Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri", rappresentato dal Dirigente Ing. Francesco Tarsia (di seguito denominato "Settore")

E

l'Ente _____ (nel seguito indicato per brevità come "Ente Attuatore o Beneficiario"), rappresentata dal legale rappresentante/delegato _____, CODICE FISCALE _____, DOCUMENTO IDENTITA' _____ N. _____ RILASCIO DAL _____ IL _____ SCADENZA _____

si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1

1. La presente Convenzione riguarda la realizzazione dell'intervento denominato “_____”(inserire il “Titolo operazione”) riportato nella Tabella allegata al Decreto Dirigenziale n. 14225 DEL 08/10/2025. “P.A.C. 2014/2020 – Asse 9 -Azione 9.6.7. per interventi di miglioramenti del tessuto urbano e delle aree ad alta esclusione sociale anche ai fini di contrastare lo spopolamento - Completamento programmazione D.D. N. 3931 DEL 19/03/2025. Attuativo della DGR 68 DEL 28/02/2025 e relativa DGR N. 494 del 13/09/2024 (FSC 2021/2027) ed alla DGR N. 283 del 29/06/2021”;
2. La conclusione dell'intervento deve avvenire improrogabilmente entro e non oltre il 31/12/2026 (chiusura del programma operativo complementare PAC); **qualsiasi altra spesa intervenuta oltre detto termine rimane a carico esclusivo del beneficiario.**

INSERIRE CRONOPROGRAMMA

	Approvazione progettazione esecutiva cantierabile*	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)							

Cronoprogramma da utilizzare solo in caso di appalto integrato:

	Redazione ed approvazione progettazione definitiva	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

ART. 2

1. L'importo totale dell'intervento è pari ad euro _____, i cui dettagli sono riportati nel quadro economico di cui all'Allegato 1 alla presente convenzione.
2. Laddove, ai fini della realizzazione dell'intervento, dovessero essere necessarie somme ulteriori rispetto al contributo concesso, o che sforino le percentuali esse restano a totale carico del Beneficiario.
3. La presente convenzione viene firmata dalle parti, in seguito all'invio da parte del Soggetto Beneficiario, del Cronoprogramma dell'intervento, della progettazione esecutiva con le relative Determine/Delibere di approvazione della stessa e i dati del Rappresentante legale dell'Intervento, improrogabilmente entro la data del 31/12/2025;

4. Il trasferimento del contributo avverrà secondo le seguenti modalità:
- un'anticipazione, pari al 30% dell'investimento complessivo, sarà erogata entro 30 giorni dalla firma della convenzione e dall'inserimento sul sistema SIURP dei dati necessari;
 - successivamente le risorse saranno trasferite sulla base di stati di avanzamento comunicati dal Beneficiario;
 - Il saldo finale, pari al 5% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo dei lavori, nonché del Certificato di Sostenibilità ambientale, della rendicontazione dei pagamenti per l'intero costo finale e della relazione acclarante debitamente approvata.
 - I ribassi d'asta conseguenti le gare di affidamento dei lavori e/o dei servizi e forniture incrementano la voce "Imprevisti" del quadro economico dell'intervento, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i...
5. Per la verifica di ammissibilità della spesa, l'Ente Attuatore si impegna a trasmettere, su richiesta della Regione, qualunque documentazione ritenuta a ciò necessaria.

ART. 3 (Obblighi del Settore)

Il Settore si impegna a:

- a) sovrintendere al rispetto della presente Convenzione;
- b) utilizzare ogni forma utile di informazione, collaborazione e coordinamento dell'attuazione dell'intervento;
- c) procedere periodicamente alla verifica della realizzazione dell'intervento;
- d) attivare appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento specificamente previsto;
- e) utilizzare tutti gli strumenti di semplificazione e di snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa vigente;
- f) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
- g) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia.

ART. 4 (Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario si impegna al rispetto dei seguenti obblighi generali:

- a) comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione;
- b) *caricamento del progetto nel sistema di Monitoraggio Opere Pubbliche della Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP-MOP) o altra piattaforma autorizzata per Legge;*
- c) utilizzare ogni forma utile di reciproca informazione, collaborazione e coordinamento dell'attuazione dell'intervento;
- d) utilizzare appieno ed in tempi rapidi, tutte le risorse finanziarie individuate nella presente Convenzione per la realizzazione dell'intervento specificamente previsto;
- e) rendicontare le spese sostenute, giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente entro e non oltre il 30/09/2026;
- f) garantire che le spese dichiarate in sede di richiesta di erogazione del contributo siano reali e che l'intervento realizzato sia conforme a quanto previsto nell'ambito del progetto esecutivo approvato;
- g) conservare tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta, fornire secondo le modalità e i tempi definiti dal Settore i dati e le informazioni relative al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale;

- h) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'operazione comunque richieste dal Settore, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- i) comunicare eventuali varianti, realizzazioni parziali o di ogni altra variazione progettuale;
- j) fornire immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata;
- k) fornire tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali criticità che possano compromettere il rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento;
- l) fornire, con congruo anticipo, eventuali richieste di proroga dei termini, al manifestarsi di problematiche che non consentano il rispetto della tempistica di esecuzione e collaudo delle opere finanziate con l'operazione;
- m) rispettare le politiche comunitarie trasversali in materia di tutela ambientale, pari opportunità (rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione);
- n) rispettare le modalità ed i termini convenuti;
- o) dare impulso all'attuazione dell'investimento in un'ottica di integrazione e sviluppo;
- p) cooperare nella realizzazione degli obiettivi fissati dalla Strategia.

ART. 5

(Conservazione Della Documentazione)

1. Il Beneficiario si obbliga a comunicare le informazioni utili relativamente all'ubicazione della documentazione ed alla persona responsabile della conservazione della documentazione.
2. La documentazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto.
3. Il Beneficiario provvede a comunicare eventuali variazioni relativamente alle indicazioni fornite nell'ambito della comunicazione di cui al comma precedente.
4. Il Beneficiario provvederà a curare la conservazione della documentazione amministrativa, contabile e fiscale, separata dagli altri atti amministrativi dell'Ente ed a renderla accessibile senza limitazioni.
5. Nel caso in cui il Beneficiario utilizzi sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia scansioni dei documenti originali archiviati in forma elettronica) lo stesso deve garantire che: ciascun documento elettronico scansionato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scansionare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposto a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
6. In caso di ispezione, il Beneficiario si impegna ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati.

ART. 6

(Controlli)

1. Il Settore si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché della Presente Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Intervento.

3. Il Settore rimane estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del Contributo ed al recupero delle eventuali somme già erogate.

ART. 7 **(Collaudo tecnico-amministrativo)**

1. Il collaudo tecnico-amministrativo delle opere è effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia. Qualora ne ricorrano le condizioni previste dalla normativa di legge, l'Ente Attuatore nomina il collaudatore o i componenti della Commissione di collaudo in corso d'opera, di cui almeno uno è designato dalla Regione tra i propri dipendenti interni, al fine di consentire alla Regione di attuare l'alta vigilanza sulla corretta utilizzazione del finanziamento e in coerenza con il principio di azione congiunta. A seguito della designazione di cui innanzi, l'Ente Attuatore provvede ad adottare il formale provvedimento di incarico dandone comunicazione alla Regione.
2. Il relativo onere economico è a carico delle spese generali del finanziamento.
3. Ultimate le operazioni di collaudo, l'Ente Attuatore, dopo aver approvato i relativi atti, ne trasmette copia conforme alla Regione.

ART. 8 **(Ammissibilità delle Varianti)**

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare l'operazione oggetto della presente convenzione devono fare riferimento alle disposizioni di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i...

ART. 9 **(Spese Generali)**

2. Le spese generali dovranno essere contenute entro il 15% sull'importo dei lavori a Base d'Asta; è da intendersi per Spese Generali tutte le spese ammissibili che non riguardano Lavori, Oneri per manodopera e sicurezza, Imprevisti, IVA (realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario nonché ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale o assicurativo, purché non siano recuperabili, su espressa dichiarazione del Soggetto Attuatore).

ART. 10 **(Rapporti con i terzi)**

1. Il Beneficiario agisce in nome e per conto proprio ed è pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e non può, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti del Settore.
2. Resta inteso che il Settore rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con i terzi in dipendenza della progettazione e realizzazione dell'opera (lavori, forniture, espropri, danni etc.).

ART. 11 **(Cause di decadenza e revoche)**

1. L'Amministrazione procede con la revoca totale o parziale del contributo, secondo quanto stabilito dalla

regolamentazione relativa all'utilizzo dei fondi di concessione per interventi OO.PP. Regione Calabria, nei casi di seguito elencati:

- a. il mancato rispetto dei termini di cui sopra, non rilevandosi evidenti cause terze al ritardo conseguito;
 - b. la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
 - c. l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale;
 - d. il mancato completamento e funzionamento delle opere entro il 30/09/2026;
 - e. la violazione degli obblighi previsti dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
 - f. la violazione degli obblighi relativi alla stabilità dell'operazione ex Art. 71 del Reg. 1303/2013;
 - g. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
 - h. la violazione degli obblighi del Beneficiario disciplinati dalla presente Convenzione;
 - i. la difformità del progetto realizzato rispetto al progetto presentato;
 - j. l'esito negativo dei controlli amministrativi e/o in loco;
 - k. laddove, per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto della concessione, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
- a. Il decreto di revoca costituisce in capo al Settore il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 - c. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 - d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione al beneficiario.
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del Contributo in conseguenza della revoca, il Beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.
4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

ART. 12
(Protocollo SIEG)

1. (Per interventi di edilizia sociale) L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della normativa europea sugli aiuti di stato in materia di SIEG (DGR nn. 202/2018 e 596/2018 "Metodologia di valutazione della sovra compensazione da applicare alle agevolazioni concesse per la realizzazione di interventi di edilizia sociale").
2. (Per interventi per le infrastrutture sportive e infrastrutture ricreative multifunzionali). L'Ente finanziato dovrà trasmettere la documentazione, riguardante le specifiche condizioni richieste ex art. 55 del Regolamento (UE) n. 651/2014, rese conformemente a quanto stabilito dalla DGR n. 279 del 29.06.2021, avente ad oggetto: "Aggiornamento Linee Guida per l'applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato":

ART. 13
(Informazione e Pubblicità)

1. Il Beneficiario ha l'obbligo di adempiere gli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
 3. rispettare i termini relativi alla visibilità e all'immagine del progetto di cui alla presente Convenzione;
 4. garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. Il Settore è autorizzato a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso internet) le seguenti informazioni relative al Progetto:
 - il nome del Beneficiario;
 - la descrizione dell'operazione;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'operazione;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Beneficiario.
3. La Regione è autorizzata a utilizzare i risultati del Progetto, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

ART. 14
(Trattamento Dei Dati Personali)

1. Il Beneficiario dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679, circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. Il Titolare del trattamento dei dati (il "Titolare") è la Regione Calabria, come rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, con sede c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro. Di seguito i relativi dati di contatto: presidente@pec.regione.calabria.it Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. *Angela Stellato*, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018, indirizzo email: angela.stellato@regione.calabria.it, pec: rpd@pec.regione.calabria.it.
3. I dati personali verranno trattati dal Titolare del trattamento, sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità (base giuridica), per le finalità di seguito indicate:
 - a) Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento UE n. 2016/679).

I dati personali saranno trattati per le finalità di cui alla presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali. In particolare, tali dati sono stati acquisiti in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dai regolamenti comunitari n. 1303/2013, n. 1301/2013, n. 1304/2013, nonché dalla normativa in materia di appalti, aiuti di stato e contrattualistica pubblica. Inoltre i dati del beneficiario potranno essere trattati per la gestione amministrativo contabile delle operazioni ammesse a finanziamento, per l'attività di monitoraggio su Sistemi informativi regionali (ad es. SIURP) e nazionali, per il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, per l'elaborazione di documenti previsti dalla normativa nazionale e comunitaria (ad es. sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario), per l'elaborazione di report in seguito a missioni di audit da parte di organismi comunitari, per l'elaborazione di report in seguito a richieste di organismi di controllo nazionali, ecc..

- b) Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1, lett. b) del Regolamento UE n. 2016/679). I dati saranno trattati esclusivamente ai fini della stipula e dell'esecuzione della presente Convenzione di cui il Beneficiario è parte e per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della medesima Convenzione (compresi i controlli di primo livello, il trattamento delle irregolarità, segnalazioni e schede OLAF, audit di secondo livello sulla spesa certificata;
 - c) Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento (Art. 6.1, lett. c) del Reg. 679/2016). I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi legali, ivi inclusi eventuali obblighi legali connessi all'esecuzione della presente Convenzione.
- 4. Di norma non vengono richieste "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE n. 2016/679. Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati (ove eventualmente richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri (art. 9.2, lett. g) Reg. 679/2016). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità indicate nella presente Convenzione, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
 - 5. Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove eventualmente richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano (Art. 10) ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia, nonché per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.
 - 6. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare la revoca o decadenza dalla concessione del contributo, nonché l'impossibilità di stipulare la presente Convenzione.
 - 7. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e comunque in conformità a quanto previsto nel D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
 - 8. Ad eccezione dei casi in cui la legge (ad. esempio in materia di trasparenza amministrativa) imponga la diffusione dei dati personali (ad. esempio pubblicazione dei dati tramite i siti istituzionali), i dati non saranno diffusi.
 - 9. Il periodo di conservazione dei dati sarà pari al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
 - 10. I dati non saranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea e/o in Paesi terzi non appartenenti

all'Unione Europea.

11. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque, potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli artt. 15 ss del GDPR.
12. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.
13. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a Regione Calabria – Dipartimento Organizzazione e risorse umane - all'indirizzo postale della sede legale Viale Europa, Località Germaneto, 88100 Catanzaro ovvero all'indirizzo PEC: datlavprivacy.personale@pec.regione.calabria.it

ART. 15 (Scambio Elettronico Dei Dati)

1. Il Settore ed il Beneficiario convengono che lo scambio dei dati, dei documenti amministrativi e delle informazioni tra essi avviene secondo modalità e strumenti elettronici.

ART. 16 (Foro Competente)

1. La presente Convenzione è disciplinata dalla normativa nazionale italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile. Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Articolo 13 (Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, i rapporti saranno regolati con riferimento alle norme del codice civile e dalle altre normative applicabili in materia.

La presente convenzione viene firmata da entrambi le parti, non è soggetta a registrazione, è esente dal pagamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 tabella B annessa al DPR 26 ottobre 1972 n. 642, ed è soggetta a repertorizzazione presso l'ufficio del Repertorio della Regione Calabria.

Data _____

IL SETTORE

IL BENEFICIARIO

ALLEGATO 1

Quadro economico				Importo
1	Importo lavori a base d'asta			
2	Oneri per la manodopera			
3	Oneri per la sicurezza (se presenti) non soggetti a ribasso			
4	TOTALE LAVORI (1+2+3)			
5	Competenze tecniche	5.1	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	
		5.2	Progettazione definitiva	
		5.3	Progettazione esecutiva	
		5.4	Direzione lavori	
		5.5	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	
		5.6	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	
		5.7	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	
		5.8	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
		5.9	Rilievi, accertamenti e indagini	
6	Imprevisti ed altro	6.1	Imprevisti sui lavori	
		6.2	Lavori in economia (compreso iva)	
		6.3	Trasporto a scarica	
7	Imposte e tasse	7.1	I.V.A. sui lavori	
		7.2	I.V.A. e cassa sulle competenze tecniche	
		7.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC, etc...	
8	Allacci	8.1	Allacciamenti ai pubblici servizi	
9	Spese per gara e pubblicità	9.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
		9.2	Spese per pubblicità	
10	Incentivi per funzioni tecniche (dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.)	10.1	Oneri per incentivi	
11	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	11.n	Indicare eventuali ulteriori voci di costo	
12	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (5+6+7+8+9+10+11)			0

Quadro economico	Importo
TOTALE OPERAZIONE (4+12)	0